



SIAMO MOMENTANEAMENTE ASSENTI

Produzione	coproduzione italo-belga tra Isola del Tesoro (Firenze), Jack and Joe Theatre (Firenze) Collectif 1984 (Bruxelles), Compagnie du Campus (La Louvière)
Regia	Patrick Duquesne e Giovanni Orlandi
Interpreti	Adriano Miliani e Marco Borgheresi
Durata	Atto unico 70'

Multinazionale multisettores presente in 42 paesi seleziona collaboratori a tempo pieno.

Elio Bianchi, operaio disoccupato, risponde a questo annuncio e scopre che in cambio di un ottimo salario dovrà ricoprire il ruolo di capo reparto alla catena di montaggio per la costruzione di mine antiuomo. Da parte sua, cercando di spazzar via le preoccupazioni etiche del disoccupato, il responsabile del personale Mario Rossi tenta in realtà di convincere anche se stesso che la cosa più importante sia salvare l'economia del paese. E questo anche se per arrivarci bisogna *perdere un po' di umanità*.

Fino a dove arriverà la dittatura esercitata dall'economia mondializzata sull'essere umano? Ci convincerà che bisogna accettare la guerra perché rigenera l'economia? Ci farà accettare l'avvelenamento dell'aria e degli alimenti perché necessarie a rendere più competitive le merci prodotte?

Elio Bianchi e Mario Rossi vivono un incubo. Il primo perché è sul punto di accettare un posto che farà di lui il complice della fabbricazione di armi di morte; il secondo perché è stanco di convincere i disoccupati del fatto che sia possibile conciliare il ruolo di buon padre di famiglia con il lavoro da lui proposto.

In breve, con questo spettacolo abbiamo voluto insistere sul fatto che oggi, in un'epoca di crisi economica acuta, *produrre si coniuga sempre più con distruggere*, pur riflettendo sul significato che l'economia dà alla vita.



Il lavoro è stato proposto, con gli stessi interpreti, anche in lingua francese, in tournées in Belgio, Francia, Lussemburgo e Canada.